Prot. DDA n. 0002409 del 5 luglio 2019

Comunicazione di avvio del procedimento istruttorio relativo all'istanza DDA/2272, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 del Regolamento allegato alla delibera n. 680/13/CONS e s.m.i. e dell'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241. (Procedimento n. 1088/DDA/CA)

Con istanza DDA/2272, pervenuta in data 3 luglio 2019 (prot. n. DDA/0002383), è stata segnalata dalla SIAE (Società Italiana Autori ed Editori), in qualità di soggetto legittimato, in quanto mandataria per il territorio italiano dei titolari dei diritti di sfruttamento sulle opere oggetto dell'istanza, la presenza di una significativa quantità di opere di carattere sonoro, sul sito internet https://www2.livebandtube.info, in presunta violazione della legge 22 aprile 1941, n. 633, tra cui sono specificamente indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti:

AUTORE	TITOLO	ANNO	LINK
PAUSINI	E RITORNO DA TE	2001	<*omissis*>
CREMONESI PIETRO	LA SOLITUDINE	1993	<*omissis*>
FERRO	SERE NERE	2003	<*omissis*>
FERRO	ALLA MIA ETA'	2008	<*omissis*>
FERRO	POTREMMO RITORNARE	2015	<*omissis*>
FERRO	LA DIFFEREBZA TRA ME E TE	2011	<*omissis*>
FERRO	TI SCATTERO' UNA FOTO	2006	<*omissis*>
FERRO	PERDONA SE TI AMO	2001	<*omissis*>
FERRO	PERVERSO	2003	<*omissis*>
FERRO	STOP DIMENTICA	2006	<*omissis*>
VASCO	SIAMO SOLI	2000	<*omissis*>
VASCO	COSI SENZA PAROLE	1988	<*omissis*>
VASCO	E	2000	<*omissis*>

VASCO	UN SENSO	2003	<*omissis*>
VASCO	COME NELLE FAVOLE	2016	<*omissis*>
VASCO	ALBACHIARA	1979	<*omissis*>
VASCO	LA VERITA'	2007	<*omissis*>
VASCO	SALLY	1995	<*omissis*>
VASCO	VITA SPERICOLATA	1993	<*omissis*>
VASCO	C'È CHI DICE NO	1987	<*omissis*>
ULTIMO	RONDINI AL GUINZAGLIO	2019	<*omissis*>
ULTIMO	IPOCONDRIA	2019	<*omissis*>
ULTIMO	TI DEDICO IL SILENZIO	2019	<*omissis*>
ULTIMO	CASCARE NEI TUOI OCCHI	2018	<*omissis*>
ULTIMO	FATEME CANTA	2019	<*omissis*>

Nelle note allegate all'istanza la SIAE ha inoltre rappresentato il carattere massivo delle violazioni al diritto d'autore.

Dalle verifiche condotte sul sito oggetto dell'istanza emerge che sono effettivamente accessibili, alle pagine *internet* indicate, riproduzioni delle opere sonore sopra elencate e che le stesse appaiono diffuse in presunta violazione degli articoli 2, comma 1, n. 2), 12, 13, 16, 72 e ss. e 80, della citata legge n. 633/41. Questi elementi inducono la Direzione a ritenere che i fatti stessi configurino un'ipotesi di violazione grave e di carattere massivo. Dalle suddette verifiche risulta, altresì, quanto segue:

- il nome a dominio del menzionato sito *internet* risulta registrato dalla società dalla società NameCheap Inc., indirizzo email abuse@namecheap.com per conto di un soggetto non indentificabile. Inoltre, sul sito è presente il seguente contatto mail deleteytb@gmail.com
- i servizi di hosting appaiono forniti dalla società i servizi di *hosting* risultano verosimilmente afferenti alla società Cloudflare Inc., con sede in 665 3rd Street, 94107 San Francisco, CA, Stati Uniti d'America, raggiungibile all'indirizzo di posta

elettronica abuse@cloudflare.com, cui risultano riconducibili anche i *server* impiegati, verosimilmente localizzati a San Francisco, CA, Stati Uniti d'America.

La scrivente Direzione ritiene che la predetta istanza non risulti irricevibile, improcedibile, inammissibile, né manifestamente infondata e che sussistano pertanto i presupposti per l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 6, comma 7, del Regolamento.

Gli elementi sopra richiamati in ordine alla gravità della violazione e al suo carattere massivo, valutati unitamente alla circostanza che l'istanza DDA/2272 è stata presentata da una delle associazioni di cui all'articolo 1, comma 1, lett. *u)*, sono tali da giustificare l'applicazione dei termini abbreviati di cui all'articolo 9 del Regolamento.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, del richiamato Regolamento, i soggetti destinatari della presente comunicazione e, considerata la localizzazione estera dei *server*, i prestatori di servizi che forniscono, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, l'accesso al menzionato sito *web* da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete internet provenienti dal territorio italiano, possono adeguarsi spontaneamente alla richiesta del soggetto istante, inibendo l'accesso alle opere oggetto dell'istanza e dandone contestualmente comunicazione all'Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione all'indirizzo PEC dda@cert.agcom.it, la quale disporrà, in tal caso, l'archiviazione del procedimento in via amministrativa.

Si precisa che la presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio non dà luogo agli obblighi di cui all'art. 17, comma 3, del decreto legislativo n. 70/2003.

Si fa presente che eventuali controdeduzioni relative alla contestata violazione potranno essere trasmesse all'Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione, all'attenzione della dott.ssa Claudia Angrisani, funzionario responsabile del procedimento, mediante invio via PEC all'indirizzo dda@cert.agcom.it, indicando nell'oggetto il numero di istanza "**DDA/2272**", entro il termine di **tre giorni lavorativi** dalla pubblicazione sul sito www.agcom.it della presente comunicazione di avvio, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. *b)*, del Regolamento.

Il termine di conclusione del presente procedimento è di **dodici giorni lavorativi**, decorrenti dalla data di ricezione dell'istanza, come stabilito dall'art. 9, comma 1, lett. *d)*, del Regolamento. Il procedimento dovrà dunque concludersi **entro il 19 luglio 2019**.

Come previsto dall'articolo 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241, si procede alla pubblicazione della presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio sul sito internet dell'Autorità www.agcom.it in ragione dell'elevato numero di destinatari che rende particolarmente gravosa la comunicazione personale.

IL DIRETTORE
Benedetta Alessia Liberatore